

NEW YORK



IL CORAGGIO DEL DESIGN THE COURAGE OF DESIGN

di Luciana Cuomo

Visione progettuale e magia del design, nei recenti interventi dell'architetto Giusi Mastro, Ora Studio, su due scenografie abitative a Manhattan.

A vision of space and the magic of design, in recent interviews by architect Giusi Mastro, Ora Studio, about two living scenographies in Manhattan.

In queste pagine: il building The Memphis con lo sfondo di Manhattan e gli interni dell'appartamento progettato da Giusi Mastro, Ora Studio (ritratta accanto); contractor, George Buchalter. In foto, living room con sofa Dune e mobile bar, entrambi Poliform; pannellature in legno Bosca Arredi; coffee table Lunario, Gavina/ Knoll, consolle Williams di Minotti.

On these pages: The Memphis building against the background of Manhattan and the interiors of the apartment in The Memphis designed by Giusi Mastro, Ora Studio (portrayed across); contractor, George Buchalter. In the photo, the living room with the Dune sofa and the bar, both by Poliform; wood panelling by Bosca Arredi; Lunario coffee table, Gavina/ Knoll, Williams console by Minotti.





140 CHARLES STREET

Ispirato di nome e di fatto allo stile degli anni '80 del design milanese, The Memphis, 140 Charles Street, è un esempio tipico di edificio Post Modern a Manhattan. Situazione ideale



per stimolare la creatività progettuale di Giusi Mastro, architetto e industrial designer di origine italiana, più precisamente toscana, dal brillante curriculum professionale, radicato in anni di studio e di insegnamento alla Facoltà di Architettura di Firenze e, in seguito, rapidamente maturato a livello internazionale e approvato, infine, a New York come Ora Studio nei primi anni 2000. Giusi Mastro ha all'attivo una serie prestigiosa di interventi in qualità di architetto, interior designer e progettista nelle aree residenziale, lavorativa e dell'ospitalità, dove ha maturato una eccellente reputazione legata all'esperienza della tradizione progettuale italiana, insieme a quella del design contemporaneo. Lei stessa afferma di essere stimolata soprattutto dal linguaggio contemporaneo, che profondamente le appartiene, e dalla appartenenza alla matrice bolidista e al movimento che l'annovera tra i fondatori stessi. Non stupisce che il recente intervento progettuale di rinnovamento di un vasto appartamento del building di Manhattan abbia fornito all'architetto fiorentino l'occasione di intervenire con una serie di mosse tali da confluire in un progetto di interni unitario, di grande fascino e qualità. "L'interessante pianta trapezoidale dell'edificio di Charles Street - commenta Giusi Mastro - creava una serie di spazi irregolari all'interno di un appartamento, che offriva comunque una combinazione ideale di posizione, spazio e viste grandiose dalle terrazze. Quando abbiamo illustrato al cliente, inizialmente orientato ad un piccolo

intervento, il potenziale contenuto nello spazio, il suo interesse si è risvegliato. Noi infatti avevamo immaginato che questo spazio frammentato potesse trasformarsi in un grandissimo living space, con un movimento fluido che ne ottimizzasse le viste. Come prima mossa, abbiamo spostato la parete della cucina in linea con l'esterno dell'edificio, accentuando prospettiva e profondità spaziale e ricavando una interessante galleria conica come spazio living supplementare. Come seconda mossa chiave - prosegue la designer - abbiamo buttato giù la parete che nascondeva la powder room e oscurava la bellissima vista della living room, aumentando spazio e prospettive. L'appartamento, che somma tre unità e quindi tre caminetti, offre ai suoi abitanti un'atmosfera romantica calda e accogliente. Noi abbiamo accentuato questo feeling con particolari attrezzature di design, di un elegante design contemporaneo - sottolinea l'interior designer - con materiali preziosi, grandi marmi monolitici e accurati dettagli in acciaio, tali da farne i gioielli preziosi di ogni stanza". Buttare giù le pareti del corridoio che conduce alla master bedroom e sostituirle con larghe porte scorrevoli in vetro e con una cabina armadio freestanding danno infine il tocco decisivo all'unità dello spazio. Come conseguenza, è il cliente stesso a chiedere a Ora Studio di intervenire sul design del vestibolo che conduce all'appartamento: questa fase conclusiva del progetto in Charles Street viene realizzata attraverso una parete di vetro

serigrafato e una console in legno scuro, con un effetto spettacolare che prepara i visitatori allo scenario abitativo interno. “Le sfide progettuali - conclude Giusi Mastro - hanno portato noi a trasformare la residenza secondo una visione progettuale unitaria e il cliente

ad acquisire un nuovo senso di armonia e di fluidità dello spazio abitativo. E questo accade quando si presenta una combinazione ideale di ‘location, space, dream views’, insieme all’audacia di un designer capace di una visione unica... magic”.



Sopra: mobile bar, Tv unit e scaffali di Poliform; pannellature bar e parete di Bosca Arredi; luci bar di Lucifer; vetro smerigliato di Zecca Glass. Tappeto Kasthall, consolle Minotti. Pavimento Natural Stone&Tile Sugar White.

Above: the bar cabinet, Tv unit and shelving by Poliform; bar and wall panelling by Bosca Arredi; bar lighting by Lucifer; acid-finished glass by Zecca Glass. Carpet by Kasthall, consolle by Minotti. Natural Stone&Tile Sugar White flooring.

Inspired and named after the 1980's style of design in Milan, The Memphis, 140 Charles Street, is a typical example of a Post-Modern building in Manhattan.

An ideal situation to stimulate the design creativity of Giusi Mastro, an architect and industrial designer of Italian origin, more specifically from Tuscany, with a brilliant professional résumé, based on years of studying and teaching at the Faculty of Architecture in Florence, quickly rising to international fame until she finally

came to New York to found Ora Studio in the early 2000s. Giusi Mastro has been responsible for a series of beautiful projects as an architect, interior designer and planner in residential, office and hospitality areas, where she has built an excellent reputation, based on her experience of traditional Italian design combined with contemporary design. She herself states that she is particularly stimulated by the contemporary language of design, which is deeply rooted in her through her early experience as one of the founders of the Bolidista movement. It is no surprise that her recent project to renovate a large apartment in this building in Manhattan, offered the Florentine architect the opportunity to intervene with a series of moves that converged to create a unitary project for the interiors, a fascinating and high-quality intervention. “The interesting trapezoidal plan of the building on Charles Street – comments Giusi Mastro – created a series of irregular rooms inside the apartment, which however offered an ideal combination of location, space and magnificent views from the terraces. When we explained the potential of this space to the client – who was initially oriented towards a minimal renovation – we definitely piqued his interest. We ourselves imagined that this fragmented space could be transformed into a large living space, with a fluid movement that would maximize the views”.

The first step was to shift the alignment of the kitchen wall with the exterior of the building, to accentuate the perspective and spatial depth, and create an interesting cone-shaped gallery, as an additional living space. The second key move – continues the designer – was to tear down the wall that concealed the powder room and obstructed the fantastic view from the living room, thereby increasing the space and the perspective. The apartment, which is the sum of three units in one, thus has three fireplaces, offering its inhabitants a warm and cozy romantic atmosphere. “We accentuated this feeling with special design features with an elegant contemporary design – points out the interior designer – featuring precious materials, large monolithic marbles and meticulous steel detailing making them the crown jewel of each room”. Tearing down the walls of the hallway that led to the master bedroom and replacing



Qui a sinistra, dining room dell'appartamento in 140 Charles Street, Manhattan: in primo piano, tavolo Semplice di B&B Italia e chandelier Raymond firmato Moooi. In basso. A sinistra: powder room con lavabo e scaffale di Boffi; specchio Nito; rubinetteria e portaasciugamani Vola; pareti Studium Calacatta Nitai Mosaic. A destra: kitchen cabinets Siematic; top su misura, design Giusi Mastro/Pro Design; rubinetteria Elio/Dornbracht; elettrodomestici Miele, freezer Sub Zero; illuminazione Artemide; sullo sfondo, tavolo Kartell con sedie B&B Italia.

At left, dining room of the apartment in 140 Charles Street, Manhattan: in the foreground, the Semplice table by B&B Italia and the Raymond chandelier by Moooi. Below. At left: powder room with sink and shelf by Boffi; Nito mirror; Vola faucets and towel racks; walls, Studium Calacatta Nitai Mosaic. At right: Siematic kitchen cabinets; custom-built top, design Giusi /Pro Design; Elio faucet Dornbracht; Miele home appliances, Sub Zero freezer; lighting by Artemide; in the background, the Kartell table with chairs by B&B Italia.



them with large sliding glass doors and a freestanding closet, gave the final decisive unity to the space. As a result, the client himself has now commissioned Ora Studio to work on the design of the vestibule leading to the apartment: this final phase of the Charles Street project, will be achieved by creating a printed glass wall and a dark wood console, to create a spectacular effect that will prepare the visitors for the living scenario in the apartment. "The design challenges – concludes Giusi Mastro – allowed us to transform the residence following a unitary vision, to give the client a new sense of harmony and fluidity in the living space.

This is what happens when there is an ideal combination of 'location, space, dream views', and a daring designer capable of a unique vision ... magic".

A destra: camera da letto principale con master suite gallery: in primo piano, Saarinen Womb Chair, letto Flou, tavolino Poliform, lampada Leukon/Maxalto; nella gallery si intravede la cabina armadio Poliform e, sullo sfondo, il divano Charles, B&B Italia. A sinistra: master suite corridor con cabina armadio Poliform; faretti Lucifer; porte Bosca Arredi; maniglie Olivari.

At right, the master bedroom with the master suite gallery: in the foreground the Saarinen Womb Chair, Flou bed, Poliform side tables, Leukon/Maxalto lamp; in the gallery one can catch a glimpse of the Poliform closet and, in the background, the Charles sofa, B&B Italia. At left: the master suite corridor with the Poliform closet; Lucifer lighting; doors by Bosca Arredi; handles by Olivari.



860 UN PLAZA

Questo secondo progetto di Giusi Mastro, Ora Studio, si sviluppa ancora all'interno di una spettacolare scenografia newyorchese, con viste sull'East River, dal top floor del notissimo UN PLAZA bulding progettato negli anni Sessanta da Harris, Abramowitz e Stevens.

Il progetto prende avvio dalla occasione di espandersi nell'appartamento della porta accanto, offerta al cliente di Ora Studio residente in un duplex al top floor dell'edificio.

La progettista deve fare i conti con la decisa richiesta di un interior's design a componente estetica fortemente minimale e sofisticata.

Tra i requisiti irrinunciabili: pavimenti in ardesia scura ovunque, ed una scala a chiocciola. Senza contare la necessità di ambientare adeguatamente, in spazi complementari, una estesa collezione di opere d'arte diverse. Su queste linee guida, la sfida progettuale di Giusi Mastro si sviluppa sulla necessità di creare elementi unitari, che abbiano senso all'inter-

no dei desideri espressi dal cliente. In questa luce va interpretato il caminetto bifronte, che unisce la cucina con una living room informale. Una parete su misura, unitamente al soffitto mobile a luci nascoste, identifica la dining area come elemento centrale dello spazio. Accanto, un imponente caminetto caratterizza la living room formale. La cucina include una ulteriore scaletta che conduce al top floor, poco invitante e scarsamente illuminata. La decisione di demolirne in parte la parete e di incassarla nel vetro, porta luce e una nuova vista sull'area notte, accentuando la circolazione tra i piani.

Il piano superiore assume un tono caldo, grazie all'utilizzo di quercia grigia ovunque. Un corridoio privato conduce all'ala principale, separandola dalle altre stanze del top floor e rendendo la master bedroom simile a un'oasi dotata di massima privacy.

Il corridoio dà anche l'opportunità di esporre



Sopra, vista spettacolare sull'East River con l'UN Plaza building, che ospita un recente progetto di interni di Giusi Mastro, Ora Studio; Renotal Construction. A sinistra: caminetto Sud della cucina disegnato su misura da Giusi Mastro e prodotto da Ionion Marble; pavimento in ardesia di Stone Source; sullo sfondo, si intravede il divano firmato B&B Italia.

Above, a spectacular view of the East River with the UN Plaza building, which hosts a recent interior design project by Giusi Mastro, Ora Studio; Renotal Construction. At left: the South fireplace in the kitchen custom-designed by Giusi Mastro and manufactured by Ionion Marble; slate floor by Stone Source; in the background, a glimpse of the sofa by B&B Italia.

le opere d'arte. Mantenendo una palette neutrale di bianchi, neri e grigi, con pavimenti in quercia ovunque, il colore, all'interno della collezione d'arte prende il centro della scena. È ferma convinzione dei progettisti di Ora Studio che la stretta collaborazione ed il costante dialogo con il cliente abbiano avuto un ruolo decisivo nello sviluppo dell'intervento progettuale, ai fini dell'eccellenza del risultato e della altissima qualità dei dettagli, capaci di creare non solo una abitazione calda e invitante, ma anche una art gallery molto viva. Nel corso dell'intervento si è sviluppato un legame, che apre un dialogo per future collaborazioni. www.orastudionyc.com

All'ingresso, scala su misura in acciaio e vetro by Metalarch; pavimento in ardesia Stone Source, ottomana di B&B Italia; art, Client's Collection. Pagina accanto, l'ingresso della art gallery nell'appartamento su due livelli.

At the entrance, a custom-made steel and glass stair by Metalarch; slate floor by Stone Source, ottoman by B&B Italia; art, Client's Collection. Page across, the entrance to the art gallery in the two-floor apartment.



This second project by Giusi Mastro, Ora Studio, is also located inside a spectacular New York scenography on the top floor of the famous UN PLAZA building, designed in the 1960s by Harris, Abramowitz and Stevens. The project began as an opportunity to expand to the apartment next-door, which was offered to Ora Studio's client who was living in a duplex on the top floor of the building. The designer had to take into account the request for an interior design with a strongly minimal and sophisticated aesthetic component. The non-negotiable requirements included a dark slate floor throughout the home and a spiral staircase. As well as the need to adequately house an extensive collection of diverse art works in a series of complementary spaces. Given these guidelines, Giusi Mastro's work addressed the need to create unique elements that made sense within the desires expressed by the client. This is the key to understanding the dual-sided fireplace,

which connects the kitchen to an informal living room. A custom-made wall, together with the floating ceiling with recessed lighting, identifies the dining area as a central element of the space.

Next to it, a monumental fireplace characterizes the formal living room. The kitchen also featured an additional stairway leading to the top floor, which was rather dark and uninviting. The decision to partially demolish the wall and to encase it in glass, brought in light and created a new view over the sleeping area, accenting the circulation between the floors. The top floor is warm, thanks to the use of grey oak everywhere. A private hallway leads to the main wing, and separates it from the other rooms on the top floor; turning the master bedroom into a sort of oasis with absolute privacy. The hallway was also an opportunity to exhibit the works of art. Maintaining a neutral palette of whites, blacks and greys, with oak flooring everywhere, the colours of the art collection take center stage.

It is the firm conviction of the designers at Ora Studio, that close collaboration and a constant dialogue with the client play a decisive role in the development of the design project, to ensure the excellence of the result and the highest quality of the detailing: this can create not only a warm and inviting home, but an extremely lively art gallery. A personal bond developed during the development of the project, which has led to a dialogue open to future collaborations.
www.orastudionyc.com







Nella pagina accanto. In alto: a sinistra, caminetto del living room, progetto su misura di Giusi Mastro, realizzato da Ionion Marble; a destra, powder room con lavabo Boffi e rubinetteria Vola, pietra e ardesia di Stone Source. In basso: cucina con armadiature, tavolo e cappa Boffi; Illuminazione XAL Menosquare. In questa pagina: in alto, l'ambiente cucina progettato da Giusi Mastro è arredato interamente - tavolo e armadiature - da Boffi, il pavimento è in ardesia di Stone Source; in basso, master bathroom con specchio Vanity di Boffi e illuminazione Lucifer.

Page across. At top: left, the living room fireplace, custom-designed by Giusi Mastro, and made by Ionion Marble; at right, the powder room with the sink by Boffi and faucets by Vola, stone and slate by Stone Source. Below: kitchen with cabinetry, table and hood by Boffi; lighting by XAL Menosquare. On this page: at top, the kitchen space designed by Giusi Mastro is furnished entirely - table and cabinets - by Boffi, the floor is made in slate by Stone Source; below, the master bathroom with the Vanity mirror by Boffi and lighting by Lucifer.